

investiamo nel vostro futuro



PROTOCOLLO N. 38496

DEL 9.6.2014

Pr. 41/13

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio
Università degli Studi di Messina

e p.c.

Al Prof. Signorino Galvagno
CARECI
Università degli Studi di Messina

Il sottoscritto Prof. Luigi Mondello in qualità di Responsabile di spesa del Progetto PONa3_00166, C.U.P. J41D11000080007, considerata la necessità di acquisire un sistema GCMS toroidale portatile

CHIEDE

che si proceda all'acquisto della suddetta strumentazione, mediante procedura di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo/qualità punti 30/70) e per un importo a base d'asta di € 110.650,00 IVA esclusa.

Si evidenzia l'assenza sul MEPA del metaprodotto.

La fornitura dovrà essere effettuata entro 30 "trenta" giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del contratto, presso i locali del Dipartimento SCIFAR, III livello, lab. Prof. Mondello. Si fa presente che l'installazione della suddetta strumentazione non comporta per l'Amministrazione la necessità di intervenire con misure per eliminare o ridurre eventuali rischi da interferenze e che, pertanto, non sussistono oneri connessi alla sicurezza. Inoltre si specifica che la gara si riferisce alla mera fornitura.

Si allega il capitolato tecnico con le caratteristiche minime dello strumento e la griglia di valutazione dei punteggi. La presente annulla la precedente richiesta Prot. 33007 del 16/05/2014

Caratteristiche tecniche minime dello strumento

La strumentazione in oggetto deve essere di ultima generazione con le tecnologie più prestanti e attuali sul segmento di mercato richiesto e di nuova produzione.

La strumentazione richiesta deve permettere l'analisi di inquinanti in loco.

La qualità deve essere:

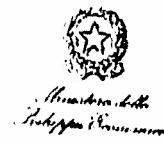
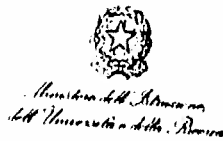
Sistema GC: Iniettore split/splitless, programmazione della temperatura del forno veloce multi rampa, controllo via software dello spettrometro e di tutte le componenti hardware

Sistema MS: Tecnologia toroidale

SERVIZI E CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

- FORNITURA, IMBALLO, TRASPORTO, POSA IN OPERA E ASSICURAZIONE SONO A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATRICE.
- IL BENE DA FORNIRE DEVE INTENDERSI "NUOVO DI FABBRICA".
- TRAINING FORMATIVO IN LOCO DA PARTE DI PERSONALE DIPENDENTE DELLA DITTA, SPECIALIZZATO SU INQUINANTI DI VARIO GENERE, SVILUPPATO IN 4 gg. DA CONCORDARE CON L'OPERATORE.
- MANUALI D'USO E ALTRA DOCUMENTAZIONE SU FORMATO CARTACEO ED ELETTRONICO.
- IL BENE DEVE POSSEDERE CERTIFICATO DI CONFORMITA' E MARCATURA CE.

C.A.R.E.C.I. - Centro Attrazione Risorse Esterne e Creazione d'Impresa
Area Servizi Amministrativi di Gestione e di Coordinamento - Avv. Costanzo Votano
Settore Settore Supporto legale appalti e convenzioni- Dott. Luciano Glavinazzo - ☎ 090 676 8270 ✉ lglavinazzo@unime.it
V. Consolato del Mare, 41 Is. 317 - 98122 Messina
☎ 090 676 8261 - ☎ 090 676 8281 ✉ corsi@unime.it www.unime.it



Investiamo nel vostro futuro



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

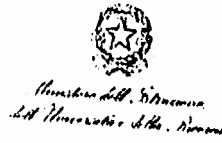
- LUOGO DI CONSEGNA: LOCALI DEL DIPARTIMENTO SCIFAR, III LIVELLO, LAB. PROF. MONDELLO, POLO UNIVERSITARIO ANNUNZIATA.
- TEMPI DI CONSEGNA: 30 (TRENTA) GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI A DECORRERE DALLA DATA DEL CONTRATTO.
- GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA: 24 (VENTIQUATTRO) MESI DALLA DATA DEL COLLAUDO. La garanzia, che è relativa a tutte le parti della apparecchiatura compreso il software, deve comprendere anche le spese di trasferta, vitto e alloggio del personale tecnico qualificato della Ditta per l'assistenza in loco.
- SOFTWARE UPDATE GRATUITO. SERVIZIO DI ASSISTENZA TELEFONICA O INTERNET.

Ripartizione punteggi Tecnici:

SUBCRITERIO	SUBPESO	ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	
a) Offerta tecnica corrispondente alle caratteristiche minime richieste	Max punti 5	Non corrispondente	punti 0
b) Sistema GC	Max punti 10	Corrispondente	punti 5
b.1) Schermo touch screen		Non Presente	punti 0
b.2) Rampa di temperatura del forno		Presente	punti 1
		≤ 50 °C/min	punti 0
		>50 °C/min ≤ 100 °C/min	punti 1
		>100 °C/min ≤ 150 °C/min	punti 3
		>150 °C/min	punti 5
b.3) Massima temperatura del forno		< 300 °C = 1	punti 1
		≥ 300 °C = 2	punti 2
b.4) Flusso in colonna programmabile		No	punti 0
		SI	punti 2
c) Sistema MS	Max punti 15		
c.1) Intervallo di massa		≤ 400 uma	punti 1
		>400 ≤ 500 uma	punti 3
		>500 uma	punti 5
c.2) Risoluzione		Se unitaria	punti 2
		Se inferiore	punti 5
c.3) Rivelatore di tipo fotomoltiplicatore		Non Presente	punti 0
		Presente	punti 5
d) Portabilità	Max punti 30		
d.1) Peso		>20 Kg	punti 0
		≥15 ≤ 20 Kg	punti 5
		<15 Kg	punti 10
d.2) Volume (L)		≥40 L	punti 0
		>35 < 40 L	punti 5
		≥35 L	punti 10



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Università della Ricerca
dell'Università della Ricerca



Università della Ricerca
dell'Università della Ricerca

investiamo nel vostro futuro



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

d.3) Durata batterie (ore)		≤ 2	punti 3
		>2 < 2.5	punti 5
		≥ 2.5	punti 10
e) Ulteriori migliorie	Max punti 10		
e.1) Accessori aggiuntivi (quali sorgenti, analizzatori, controllo dei flussi, batterie aggiuntive)		1 punto per ogni accessorio aggiuntivo offerto fino a max punti 5	punti 5
e.2) Strumentazioni complementare allo spettrometro basata su tecniche di indagine alternative		1 punto per ogni strumentazione complementare offerta fino a max punti 5	punti 5

Il richiedente
Prof. Luigi Mondello

Luigi Mondello

Il responsabile Scientifico del progetto
Prof. Giacomo Dugo

Giacomo Dugo

A

Università degli Studi di Messina
Prot. n. 20622
del 31/03/2014
Tit./Cl. II/8
- Repertorio n. 108/2014



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 27.03.2014 (ore 16,10)

XXI - PROGETTI CERISI PON A3_00422 E PANLAB PON A3_00166: AUTORIZZAZIONE ESPLETAMENTO PROCEDURE DI GARA.

L'anno 2014, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 16,10 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università nominato con delibera del S.A. del 27.11.2013, con D.R. n. 2829 del 13.12.2013 e con D.R. n. 2085 del 9.8.2012, con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente *
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente *
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente *
4.	Dr. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente *
5.	Dr. Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente *
6.	Dr. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente *
7.	Dr. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente *
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente *	Assente x
9.	Sig. Agnello	Dario	Componente	Presente x	Assente *
10.	Sig. Bagnato	Damiano	Componente	Presente x	Assente *

Risultano, altresì, presenti:

1	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore generale	Presente x	Assente *
2	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente *

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente *	Assente x
---	---------------	-----------	------------	------------	-----------

2.	D.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente *	Assente x
3.	Dr. Musella	Antonio	Componente	Presente *	Assente x

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Su invito del Magnifico Rettore è anche presente il Coordinatore del Collegio dei Prorettori, prof. Giovanni Cupaiuolo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale,

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto.

Preso atto della relazione della Dott.ssa Danila Nostro, responsabile dell'Area Appalti, Servizi e Patrimonio, invitata a presenziare in detta occasione.

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Preso atto del visto di regolarità contabile e copertura finanziaria apposto dal Coordinatore della Direzione Bilancio e Finanze sulla proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 14 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U.R.I. - Serie generale - 19 maggio 2012, n. 116;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Università degli Studi di Messina

XXI - PROGETTI CERISI PON A3_00422 E PANLAB PON A3_00166: AUTORIZZAZIONE ESPLETAMENTO PROCEDURE DI GARA.

Struttura proponente: Direzione Appalti servizi e patrimonio

Premesso:

- che l'Università degli Studi di Messina è stata ammessa a finanziamento nell'ambito del PON 2007/2013 Avviso n. 254/Ric del 18 maggio 2011 per il Progetto CERISI PON a3_00422 (Responsabile Scientifico Prof. Eugenio Guglielmino) - CUP J41D11000120007;
- che l'Università degli Studi di Messina è stata ammessa a finanziamento con Decr. Dir. 968/RIC del 11 novembre 2011 nell'ambito del Progetto PON PANLAB a3_00166 (Responsabile Scientifico Prof. Giacomo Dugo) - CUP J41D11000080007;
- Che, con delibera del 28/08/2013, questo Consiglio ha disposto che l'autorizzazione all'avvio delle gare venga formalizzata dal Direttore Generale entro i limiti di spesa annualmente assegnatigli e dal C.d.A., a seguito di apposita proposta, oltre tali limiti;

Viste:

- le richieste del responsabile Scientifico, prof. Giacomo Dugo, prot. n. 13791 del 04/03/2014 e prot. n.18329 del 21/03/2014, con le quali chiede di acquistare, nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 PANLAB a3_00166 - CUP J41D11000080007, uno "*Spettrometro di massa lineare/reflectron Maldi completo di sistema 2D-Gel e HPLC con Spotting*" per un importo complessivo di € 583.606,56 + IVA, ed un "*Sistema LCxLC/MS/MS*" per un importo complessivo di € 188.524,59 + IVA, mediante procedura di gara aperta, costituita da n.2 Lotti, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- la richiesta del responsabile Scientifico, prof. Giacomo Dugo, prot. d'Ateneo n. 16049 del 12/03/2014, con la quale chiede di acquistare, nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 PANLAB a3_00166 - CUP J41D11000080007, un "*Sistema GCMS portatile a tecnologia toroidale*" per un importo complessivo di € 110.655,74 + IVA, mediante procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- la richiesta del responsabile Scientifico, prof. Eugenio Guglielmino, prot. n. 17171 del 17/03/2014, con la quale chiede di acquistare, nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 CERISI a3_00422 - CUP J41D11000120007, una "*Attrezzatura per cattura provini in cls con miscela di zolfo*" e un "*Sistema per la stagionatura di provini in cls*" per un importo complessivo di € 2.500,00 + IVA; un "*Sistema per la rettifica di provini di cls*" e un "*Sistema di raccolta del*

materiale di risulta", per un importo complessivo di € 27.000,00 + IVA; una *"Segatrice radiale a bagno d'acqua per il taglio di cilindri di cls"* e un *"Sistema per la maturazione accelerata a vapore di provini di cls con programmatore elettronico automatico dei cicli"* per un importo complessivo di € 10.800,00 + IVA; una *"Macchina per prova a compressione con carico massimo 5000KN"* per un importo complessivo di € 42.500,00 + IVA, mediante procedura di gara aperta costituita da n.4 Lotti, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

la richiesta del responsabile Scientifico, prof. Eugenio Guglielmino, prot. n. 17180 del 17/03/2014, con la quale chiede di acquistare, nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 CERISI a3_00422 - CUP J41D11000120007, un *"Kit per prove soniche ed ultrasoniche su strutture in muratura e cls"*, un *"Kit per prove ultrasoniche a contatto cross-hole a tre canali ultrasuoni a contatto per prova sonica su muratura"* e una *"apparecchiatura prove pull-out"* per un importo complessivo di € 22.000,00 + IVA; una *"Serie di cilindri a medio ed alto tonnellaggio corredati di opportuni sistemi oleodinamici di alimentazione e di tutti gli accessori necessari"* per un importo complessivo di € 28.500,00 + IVA; un *"Sistema di carotaggio a diamante d'acqua"* per un importo complessivo di € 7.000,00 + IVA; un *"Gruppo elettrogeno"* per un importo complessivo di € 3.600,00 + IVA, mediante procedura di gara aperta costituita da n.4 Lotti, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Vista la delibera del CdA del 28/08/2013;

Vista la documentazione delle procedure sopra richiamate, ed in particolare:

- note di richiesta di acquisto;
- dichiarazioni verifica MEPA;
- dichiarazioni rischi interferenziali;
- capitolati tecnici;

Visto il Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.);

Visto il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (D.P.R. 207/2010);

Vista la disponibilità dei fondi occorrenti per l'affidamento delle forniture sui capitoli afferenti ai progetti europei PANLAB e CERISI;

Ritenuto di dovere autorizzare l'avvio delle procedure di gara per la fornitura delle strumentazioni e delle apparecchiature sopra riportate.

Tutto ciò premesso:

Propone

di autorizzare la Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio ad indire le seguenti procedure di gara:

- procedura di gara aperta costituita da n.2 Lotti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da acquistare nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 PANLAB a3_00166 - CUP J41D11000080007, come da richieste del responsabile Scientifico, prof. Giacomo Dugo, prot. n. 13791 del 04/03/2014 e prot. n.18329 del 21/03/2014: **Lotto A** - fornitura di uno "*Spettrometro di massa lineare/reflectron Maldi completo di sistema 2D-Gel e HPLC con Spotting*" per l'importo di € 583.606,56 + IVA; **Lotto B** - fornitura di un "*Sistema LCxLC/MS/MS*", per un importo di € 188.524,59 + IVA;
- - procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la fornitura di un "*Sistema GCMS portatile a tecnologia toroidale*" da acquistare nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 PANLAB a3_00166 - CUP J41D11000080007, come da richiesta del responsabile Scientifico, prof. Giacomo Dugo, prot. d'Ateneo n. 16049 del 12/03/2014, per un importo complessivo di € 110.655,74 + IVA;
- Procedura di gara aperta costituita da n.4 Lotti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da acquistare nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 C.E.R.I.S.I. a3_00422 - CUP J41D11000120007, come da richiesta del responsabile Scientifico, Prof. Eugenio Guglielmino, prot. d'Ateneo n. 17171 del 17/03/2014: **Lotto 1** - fornitura di una "*Attrezzatura per captatura provini in cls con miscela di zolfo*" e un "*Sistema per la stagionatura di provini in cls*" per un importo complessivo di € 2.500,00 + IVA; **Lotto 2** fornitura di un "*Sistema per la retifica di provini di cls*" e un "*Sistema di raccolta del materiale di risulta*", per un importo complessivo di € 27.000,00 + IVA; **Lotto 3** fornitura di una "*Segatrice radiale a bagno d'acqua per il taglio di cilindri di cls*" e un "*Sistema per la maturazione accelerata a vapore di provini di cls con programmatore elettronico automatico dei cicli*" per un importo complessivo di € 10.800,00 + IVA; **Lotto 4** fornitura di una "*Macchina per prova a compressione con carico massimo 5000KN*" per un importo complessivo di € 42.500,00 + IVA;
- Procedura di gara aperta costituita da n.4 Lotti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da acquistare nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 C.E.R.I.S.I. a3_00422 - CUP J41D11000120007, come da richiesta del responsabile Scientifico, Prof. Eugenio Guglielmino, prot. d'Ateneo n. 17180 del 17/03/2014: **Lotto 1** fornitura di un "*Kit per prove soniche ed ultrasuoniche su strutture in muratura e cls*", un "*Kit per prove ultrasuoniche a contatto cross-hole a tre canali ultrasuoni a contatto per prova sonica su muratura*" e una "*apparecchiatura prove pull-out*", per un importo complessivo di € 22.000,00 + IVA; **Lotto 2** fornitura di una "*Serie di cilindri a medio ed alto tonnellaggio corredati di opportuni sistemi oleodinamici di alimentazione e di tutti gli accessori necessari*" per un importo complessivo di € 28.500,00 + IVA; **Lotto 3** fornitura di un "*Sistema di carotaggio a diamante*"

d'acqua" per un importo complessivo di € 7.000,00 + IVA; **Lotto 4** fornitura di un "Gruppo elettrogeno" per un importo complessivo di € 3.600,00 + IVA;

- di **autorizzare il Direttore Generale** ad adottare tutti gli atti amministrativi successivi necessari per l'espletamento della procedura di gara di cui sopra, per l'aggiudicazione della stessa, ed a stipulare il rispettivo contratto d'appalto;

- di **approvare**, in relazione alla procedura di gara di cui alla presente delibera, il seguente quadro economico:

- fornitura di uno "*Spettrometro di massa lineare/reflectron Maldi completo di sistema 2D-Gel e HPLC con Spotting*" e di un "*Sistema LCxLC/MS/MS*", da acquistare nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 PANLAB a3_00166 – CUP J41D11000080007

a)	Valore complessivo stimato dell'appalto così suddiviso: Lotto A Lotto B IVA al 22% per il Lotto A IVA al 22% per il Lotto B	€ 583.606,56 € 188.524,59 € 128.393,44 € 41.475,41	€ 942.000,00
b)	Spese di pubblicità		€ 8.000,00
c)	Contributo Autorità di vigilanza		€ 375,00
Totale			€ 950.375,00

- fornitura di uno "*Sistema GCMS a portatile a tecnologia toroidale*", da acquistare nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 PANLAB a3_00166 – CUP J41D11000080007

a)	Valore complessivo stimato dell'appalto così suddiviso: Lotto unico IVA al 22%	€ 110.655,74 € 24.344,26	€ 135.000,00
b)	Spese di pubblicità		€ 800,00
c)	Contributo Autorità di vigilanza		€ 30,00
Totale			€ 135.830,00

- **Lotto 1** - fornitura di una "*Attrezzatura per cattura provini in cls con miscela di zolfo*" e un "*Sistema per la stagionatura di provini in cls*"; **Lotto 2** - fornitura di un "*Sistema per la rettifica di provini di cls*" e un "*Sistema di raccolta del materiale di risulta*"; **Lotto 3** - fornitura di una "*Segatrice radiale a bagno d'acqua per il taglio di cilindri di cls*" e un "*Sistema per la maturazione accelerata a vapore di provini di cls con programmatore elettronico automatico di cicli*"; **Lotto 4** - fornitura di una "*Macchina per prova a compressione con carico massimo 5000KN*", da acquistare nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 CERISI a3_00422 – CUP J41D11000120007;

a)	Valore complessivo stimato dell'appalto		€ 101.016,00
	così suddiviso:		
	Lotto 1	€ 2.500,00	
	Lotto 2	€ 27.000,00	
	Lotto 3	€ 10.800,00	
	Lotto 4	€ 42.500,00	
	IVA al 22% per il Lotto 1	€ 550,00	
	IVA al 22% per il Lotto 2	€ 5.940,00	
	IVA al 22% per il Lotto 3	€ 2.376,00	
	IVA al 22% per il Lotto 4	€ 9.350,00	
b)	Spese di pubblicità		€ 1.000,00
c)	Contributo Autorità di vigilanza		€ 30,00

Totale € 102.046,00

- **Lotto 1** - fornitura di una *"Kit per prove soniche ed ultrasoniche su strutture in muratura e cls"*, un *"Kit per prove ultrasoniche a contatto cross-hole a tre canali ultrasuoni a contatto per prova sonica su muratura"* e una *"apparecchiatura prove pull-out"*; **Lotto 2** - fornitura di un *"Serie di cilindri a medio ed alto tonnellaggio corredati di opportuni sistemi oleodinamici di alimentazione e di tutti gli accessori necessari"*; **Lotto 3** fornitura di una *"Sistema di carotaggio a diamante d'acqua"*; **Lotto 4** fornitura di una *"Gruppo elettrogeno"*, da acquistare nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 CERISI a3_00422 - CUP J41D11000120007

a)	Valore complessivo stimato dell'appalto		€ 74.542,00
	così suddiviso:		
	Lotto 1	€ 22.000,00	
	Lotto 2	€ 28.500,00	
	Lotto 3	€ 7.000,00	
	Lotto 4	€ 3.600,00	
	IVA al 22% per il Lotto 1	€ 4.840,00	
	IVA al 22% per il Lotto 2	€ 6.270,00	
	IVA al 22% per il Lotto 3	€ 1.540,00	
	IVA al 22% per il Lotto 4	€ 792,00	
b)	Spese di pubblicità		€ 1.000,00
c)	Contributo Autorità di vigilanza		€ 30,00

Totale € 75.572,00

- di autorizzare la **Direzione Bilancio e Finanze** ed il **CARECI**, ciascuno per le proprie competenze, ad assolvere a tutti gli adempimenti necessari per il trasferimento dei fondi e nell'assunzione degli impegni di spesa e, una volta accertata la regolare fornitura e a seguito della verifica di conformità, con esito positivo, della predetta fornitura, a procedere al pagamento della somma dovuta.

Proposta di deliberazione per il C.d.A. n. ____ del _____

Oggetto: Progetti CERISI PON a3_00422 e PANLAB PON a3_00166: autorizzazione espletamento procedure di gara.

Visti e attestati di legittimità

Attestato di regolarità tecnica

La sottoscritta, Dirigente della Direzione Appalti
attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di deliberazione di cui sopra.
Messina, 28/01/2014

Il redattore della proposta
Dott. Massimiliano Ragno

Il responsabile Area Appalti
Avv. Domenico Zaccone

Il responsabile della Direzione Appalti
Avv. Daniela Nostro

Attestato di regolarità contabile e copertura finanziaria

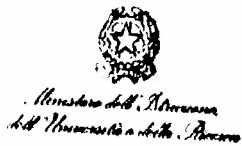
Il sottoscritto, Coordinatore della Direzione Bilancio e Finanze, attesta la regolarità
contabile e la copertura finanziaria della proposta di deliberazione di cui sopra.
Messina, _____

Il responsabile dell'Area Bilancio

Attestato di regolarità contabile e copertura finanziaria

Il sottoscritto, Segretario amministrativo del CARECI, attesta la regolarità contabile e la
copertura finanziaria della proposta di deliberazione di cui sopra.
Messina, 20/02/2014

Il responsabile



investiamo nel vostro futuro



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

PROTOCOLLO N. 16049

DEL 12-03-2014

EL.111/13

All' Ufficio Appalti

Università degli Studi di Messina

Il sottoscritto Prof. Luigi Mondello, in qualità di Responsabile di spesa del Progetto PONA3_00166, C.U.P. J41D11000080007, considerata la necessità di acquisire:

- **N° 1 Sistema GCMS a portatile a tecnologia toroidale**

così come indicato nel Progetto, il quale è funzionale al raggiungimento delle finalità progettuali, poiché è utile per l'analisi di inquinanti direttamente in loco

CHIEDE

Che si proceda all'acquisto della suddetta strumentazione mediante gara d'appalto che dovrà essere aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo/qualità 30/70) per un importo totale non superiore a € 135.000,00 (IVA inclusa).

Alla presente si allega il capitolato tecnico con le caratteristiche tecniche minime della strumentazione richiesta.

Il richiedente

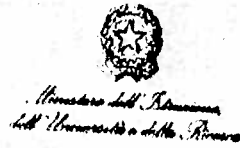
Prof. Luigi Mondello

VISTO

Il Responsabile Scientifico del Progetto

Prof. Giacomo Dugo

4



investiamo nel vostro futuro



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

CAPITOLATO TECNICO

Allegato 2
 PROTOCOLLO N. 1504P
 DEL 12-03-2014
 Or. 11/13

La strumentazione richiesta corrisponde a:

- N° 1 Sistema GCMS toroidale portatile (Cifra da ritagliare da Art. 110)

La gara dovrà essere giudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo/qualità 30/70) per un importo totale non superiore a € 135.000,00 (IVA inclusa).

Caratteristiche tecniche minime dello strumento

La strumentazione in oggetto deve essere di ultima generazione con le tecnologie più prestanti e attuali sul segmento di mercato richiesto e di nuova produzione.

La strumentazione richiesta deve permettere l'analisi di inquinanti in loco

La qualità deve essere:

Sistema GC: Iniettore split/splitless, programmazione della temperatura del forno veloce multi rampa, controllo via software dello spettrometro e di tutte le componenti hardware

Sistema MS a tecnologia toroidale:

Assistenza tecnica: Fornito direttamente da personale dipendente direttamente dalla Ditta appaltatrice e continuamente aggiornato dalla stessa.

Assistenza applicativa: 4 giorni presso nostra sede operato da personale dipendente direttamente dalla Ditta appaltatrice e continuamente aggiornato dalla stessa su inquinanti di vario genere

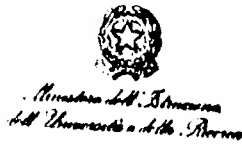
Garanzia 24 mesi

L'apparecchiatura deve possedere certificato di conformità e marcatura CE

Griglia di valutazione

Caratteristiche richieste	Punteggio per specifiche tecniche migliorative
GC	
Schermo touch screen	Non presente = 0 punti presente = 3 punti
Rampa di temperatura del forno	< 50 °C/min = 0 < 100 °C/min = 1 < 150 °C/min = 2
Massima temperatura del forno	< 250 °C/min = 1 < 300 °C/min = 2

Flusso in colonna programmabile	No = 0 Si = 3	
Punteggio massimo totale punti		10
Analizzatore di massa		
Intervallo di massa	Fino a 400 uma = 1 punto >400<500 uma = 3 punti >500 uma = 5 punti	
Risoluzione	Se unitaria = 3 punti Se inferiore = 5	
Rivelatore di tipo fotomoltiplicatore	10 punti	
Punteggio massimo totale punti		20
Portabilità		
Peso	>20 Kg = 0 punti >15<20 Kg = 5 punti <15 Kg = 10 punti	
Volume (L)	>40 L = 0 punti >35<40 L = 5 punti <35 L = 10 punti	
Durata batterie (ore)	<2 = 3 punto >2<2.5 = 5 punti ≥ 2.5 = 10 punti	
Punteggio massimo totale punti		30
Ulteriori eventuali migliorie		
Eventuali accessori aggiuntivi oltre quanto richiesto (sorgenti, analizzatori, controllo dei flussi, ecc.)	A seconda della validità degli eventuali ulteriori accessori offerti e della loro utilità per questo laboratorio, verrà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 10 punti	
Punteggio massimo totale punti		10
Gran Totale punteggio sezione tecnica		70



investiamo nel vostro futuro



Università degli Studi di Messina

ALLEGATO 2
PROTOCOLLO N. 16049
DEL 12-03-2014
A. III / 13

Oggetto: verifica Mercato Elettronico pubblica Amministrazione e convenzione CONSIP.

Il sottoscritto Prof. Luigi Mondello, con riferimento alla richiesta per l'acquisto di :

- N° 1 Sistema GCMS portatile a tecnologia toroidale

tenuto conto delle vigenti disposizioni normative in materia acquisti delle pubbliche amministrazioni introdotte con D.L. n. 52/2012 convertito, con modificazioni, in legge 6 luglio 2012, n. 94, D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012 n. 135 e Legge n. 228/2012, e vista la circolare direttoriale n. 10/2013 del 08.02.2013,

DICHIARA

di avere consultato in data odierna il catalogo dei prodotti presenti sul mercato elettronico della Pubblica amministrazione e nelle convenzioni quadro stipulate dalla CONSIP, pubblicato sul sito www.acquistiretepa.it e di non avere riscontrato che la strumentazione da acquistare è presente sul mercato elettronico e/o nelle convenzioni CONSIP.

Si chiede, pertanto, di procedere all'acquisto delle stesse come da richiesta inoltrata alla Direzione Appalti.

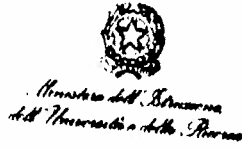
Messina, 8 marzo 2014

Il Dichiarante
Prof. Luigi Mondello
Luigi Mondello

4

VISTO
Il Responsabile Scientifico del Progetto
Prof. Giacomo Dugo

Giacomo Dugo



investiamo nel vostro futuro



Università degli Studi di Messina

ALLEGATO N. 3
PROTOCOLLO N. 16/049
DEL 12-03-2014
02.111/13

Oggetto: Dichiarazione rischi interferenziali.

Il sottoscritto Prof. Luigi Mondello, in qualità di responsabile dell'unità sita presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute del Progetto PAN-LAB (PONa3_00166, CUP J41D11000080007), con riferimento alla richiesta di acquisto di un sistema GC-MS portatile a tecnologia toroidale

DICHIARA

che l'installazione della suddetta strumentazione nei locali del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute non comporta per l'Amministrazione la necessità di intervenire con misure per eliminare o ridurre eventuali rischi da interferenze e che, pertanto, non sussistono oneri connessi alla sicurezza.

Messina, 10/03/2014

Il Dichiarante

Prof. Luigi Mondello
Luigi Mondello

A

VISTO

Il Responsabile Scientifico del Progetto
Prof. Giacomo Dugo

Giacomo Dugo



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



investiamo nel vostro futuro



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

PROTOCOLLO N. 3307

DEL 16-05-2014

el. 41/13

Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio
Università degli Studi di Messina

e p.c.

Al Prof. Signorino Galvagno
CARECI
Università degli Studi di Messina

Il sottoscritto Prof. Luigi Mondello in qualità di Responsabile di spesa del Progetto PONa3_00166, C.U.P. J41D11000080007, considerata la necessità di acquisire un sistema GCMS toroidale portatile

CHIEDE

che si proceda all'acquisto della suddetta strumentazione, mediante procedura di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo/qualità punti 30/70) e per un importo a base d'asta di € 110.650,00 IVA esclusa.

Si evidenzia l'assenza sul MEPA del metaprodotto.
La fornitura dovrà essere effettuata entro 30 "trenta" giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del contratto, presso i locali del Dipartimento SCIFAR, III livello, lab. Prof. Mondello. Si fa presente che l'installazione della suddetta strumentazione non comporta per l'Amministrazione la necessità di intervenire con misure per eliminare o ridurre eventuali rischi da interferenze e che, pertanto, non sussistono oneri connessi alla sicurezza. Inoltre si specifica che la gara si riferisce alla mera fornitura.

Si allega il capitolato tecnico con le caratteristiche minime dello strumento e la griglia di valutazione dei punteggi.

La presente annulla la precedente richiesta Prot. 16049 del 12/03/2014

Caratteristiche tecniche minime dello strumento

La strumentazione in oggetto deve essere di ultima generazione con le tecnologie più prestanti e attuali sul segmento di mercato richiesto e di nuova produzione. La strumentazione richiesta deve permettere l'analisi di inquinanti in loco

La qualità deve essere:

Sistema GC: Iniettore split/splitless, programmazione della temperatura del forno veloce multi rampa, controllo via software dello spettrometro e di tutte le componenti hardware

Sistema MS: Tecnologia toroidale

Assistenza tecnica: Fornito direttamente da personale dipendente direttamente dalla Ditta appaltatrice e continuamente aggiornato dalla stessa.

Assistenza applicativa: 4 giorni presso nostra sede operato da personale dipendente direttamente dalla Ditta appaltatrice e continuamente aggiornato dalla stessa su inquinanti di vario genere

Garanzia 24 mesi

L'apparecchiatura deve possedere certificato di conformità e marcatura CE.

La fornitura dovrà essere effettuata entro 30 "trenta" naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del contratto, presso i locali del Dipartimento SCIFAR, III livello, lab. Prof. Mondello

Il richiedente

Prof. Luigi Mondello

Il responsabile Scientifico del progetto

Prof. Giacomo Dugo

C.A.R.E.C.I. - Centro Attrazione Risorse Esterne e Creazione d'Impresa

Area Servizi Amministrativi - Il Gestore e Il Coordinamento - Avv. Consuelo Votano
Via S. Maria Maddalena, 11 - 98122 Messina - Tel. 090 576 4270 - fax 090 576 4271
Via S. Maria Maddalena, 11 - 98122 Messina - Tel. 090 576 4261 - fax 090 576 4261 - www.careci.it

investiamo nel vostro futuro



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Griglia di valutazione

Caratteristiche richieste	Punteggio per specifiche tecniche migliorative
Corrispondenza alle caratteristiche minime	
Sistema GC	5
Schermo touch screen	Non presente = 0 punti presente = 1 punti
Rampa di temperatura del forno	≤ 30 °C/min = 0 >30 °C/min ≤ 100 °C/min = 1 >100 °C/min ≤ 150 °C/min = 3 >150 °C/min = 5
Massima temperatura del forno	< 300 °C/min = 1 ≥ 300 °C/min = 2
Flusso in colonna programmabile	No = 0 Si = 2
Sistema MS	
Intervallo di massa	Fino a 400 uma = 1 punto >400<500 uma = 3 punti >500 uma = 5 punti
Risoluzione	Se unitaria = 2 punti Se inferiore = 5
Rivelatore di tipo fotomoltiplicatore	5 punti
Portabilità	
Peso	>20 Kg = 0 punti >15<20 Kg = 5 punti <15 Kg = 10 punti
Volume (L)	>40 L = 0 punti >35<40 L = 5 punti <35 L = 10 punti
Durata batterie (ore)	<2 = 3 punto >2<2.5 = 5 punti ≥ 2.5 = 10 punti
Ulteriori eventuali migliorie	
Accessori oltre quanto richiesto quali sorgenti, analizzatori, controllo dei flussi, batterie aggiuntive.	Massimo punteggio 3
Strumentazione complementare allo spettrometro basata su tecniche di indagine alternative	Massimo punteggio 7
Gran Totale punteggio sezione tecnica	70

Il richiedente
Prof. Luigi Mondello

Luigi Mondello

Il responsabile Scientifico del progetto
Prof. Giacomo Dugo

Giacomo Dugo



Annotazione

Impronta

Nuovo CC

Storia



Prot n. 33007 del 16/05/2014 (2014-UNMECLE-0033007)

1 di 1

Mittente Dipartimento di Scienze dell'ambiente, della sicurezza, del int. territorio, degli alimenti e della salute "Carmelo Abbate" - SASTAS - Dugo Giacomo

A mezzo E-Mail + Titulus

Oggetto Richiesta acquisto GCMS tiroidale portatile progetto Pan Lab prof. Mondello con griglia di valutazione

Allegati 0 - nessun allegato;

Responsabilità

Minuta

Classif. III/13 - Progetti e finanziamenti

UOR-RPA Dipartimento di Scienze dell'ambiente, della sicurezza, del territorio, degli alimenti e della salute "Carmelo Abbate" - SASTAS - Dugo Giacomo 16/05/2014

Dipartimento di Scienze dell'ambiente, della sicurezza, del territorio, degli alimenti e della salute "Carmelo Abbate" - SASTAS - Davi Antonio 16/05/2014

Originale

Classif. III/13 - Progetti e finanziamenti

UOR-RPA Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio - Nostro Danila - Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio 16/05/2014
Centro Attrazione risorse esterne e Creazione d'Impresa - CARECI - Galvagno Signorino - Presidente 16/05/2014
CARECI

CC

Area Appalti Interdonato Silvana 17/06/2014 X
CARECI - Area Servizi amministrativi di gestione e di coordinamento Votano Consuelo 16/05/2014 ✓
Centro Attrazione risorse esterne e Creazione d'Impresa - CARECI Siracusa Francesco 16/05/2014 ✓

Altro

Parole pan lab chiave

Documenti informatici

File

prot 33007 del 16 05 2014.pdf

Stato

Ultima versione

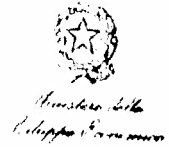
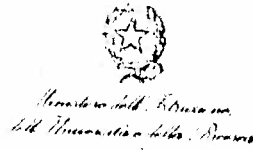
16/05/2014 - 11:05:41

Informazioni di servizio

Id 753550

Registrazione Dipartimento di Scienze dell'ambiente, della sicurezza, del territorio, degli alimenti e della salute "Carmelo Abbate" - SASTAS - Barbagallo Maria 16/05/2014

- Elenco
- Inizio
- Indietro
- Avanti
- Fine
- Raccoglitori
- Nuovo
- Ripeti nuovo
- Replica Doc.
- Copia in fascicolo
- Copia Collegamento
- Cerca
- Workflow
- Foto originale
- Menu



investiamo nel vostro futuro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
DIREZIONE APPALTI, SERVIZI E PATRIMONIO

Università degli Studi di Messina Amministrazione centrale - UNMECLE
Prot. n. 38986
del 11/06/2014
Tit./Cl. III/13

Dott.ssa Silvana Interdonato
Direzione Appalti

e p.c.
prof. Francesco De Domenico
Direttore Generale

LORO SEDI

Oggetto: Assegnazione di incarico nell'ambito della procedura di gara relativa al progetto europeo PON PANLAB.

Sulla base della richiesta del responsabile Scientifico del progetto europeo PON PANLAB a3_00166 Prof. Giacomo Dugo, nota prot. n. 38496 del 09/06/2014, si trasmette la documentazione per l'acquisto di:

- **Sistema GCMS toroidale portatile - € 110.650,00 + IVA (referente tecnico Prof. Luigi Mondello).**

Si chiede, pertanto, di voler predisporre, avviare e completare, nel più breve tempo possibile, tutte le attività necessarie all'acquisto delle predette strumentazioni, nel rispetto delle previsioni normative di cui al D. Lgs. N. 163/2006.

Direzione Appalti Servizi e Patrimonio
il Direttore
(Avv. Danila Nostro)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

*Regolamento in tema di gestione dell'attività di sicurezza e prevenzione
nei contratti di appalto, d'opera
e di somministrazione Art. 26 D.L.vo 81/08 e smi - (DUVRI)*

DUVRI

Committente: Prof. PIETRO NAVARRA (Rettore Pro tempore)

Responsabile Scientifico: Prof. Giacomo Dugo

Referente del Progetto o dei Lavori: Prof. Luigi Mondello

Struttura ove si svolgono le attività affidate/da affidare o ove sarà collocata la strumentazione: Locali ex Facoltà di Farmacia località Annunziata

Oggetto: Acquisto di un sistema GCMS a settore Magnetico Tiroidale portatile.

INDICE

ART. 1 - FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	
ART. 2 - SOGGETTI COINVOLTI E DEFINIZIONI DEI TERMINI	
ART. 3 - COMPITI DEL COMMITTENTE	
ART. 4 - COMPITI DEL RESPONSABILE DI STRUTTURA, SE DIVERSO DAL COMMITTENTE.....	
ART. 5 - COMPITI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	
ART. 6 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....	
APPENDICE A.....	
APPENDICE B.....	
APPENDICE C.....	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Art. 1 - Finalità e campo di applicazione

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 al fine di porre le basi più idonee ad assicurare la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori in occasione dell'affidamento di lavori ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto di somministrazione) all'interno dell'Università degli Studi di Messina.
2. In considerazione del fatto che i lavori di cui al comma 1 possono essere di tipologia ed entità variabile, le schede allegate al presente Regolamento possono subire adattamenti in ragione della specificità delle attività oggetto di contratto.
3. Sono escluse dal presente regolamento le attività di cui al Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili - d.lgs. 81/2008.
4. Gli allegati al presente regolamento sono parte integrante dello stesso e possono essere aggiornati anche indipendentemente da modifiche del regolamento medesimo, a cura del Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione. La versione aggiornata è resa disponibile sul sito Web di Ateneo.
5. Il presente regolamento non si applica alle strutture universitarie ospitate stabilmente presso enti esterni, le quali dovranno attenersi alle disposizioni regolamentari vigenti presso l'ente ospitante, fatte salve diverse indicazioni contenute in specifici accordi tra le parti.
6. Per quanto riguarda le attività condotte all'esterno da personale a vario titolo afferente all'Università nell'ambito di contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione, si rimanda alle normative di riferimento.

Art. 2 - Definizioni

1. Definizioni:

- **Impresa:** impresa appaltatrice e subappaltatrice, lavoratore autonomo, libero professionista, ente, cui sono affidati, all'interno dell'Università, lavori in appalto, contratto d'opera o di somministrazione.
- **Committente:** soggetto che, avendone l'autorità, sottoscrive con l'Impresa il contratto per un intervento che prevede la presenza di personale dell'Impresa stessa presso l'Università. Qualora Committente sia il Rettore o il Direttore Amministrativo, questi può delegare la gestione della prestazione contrattuale al Responsabile dell'Ufficio amministrativo che ha proposto la stipula del contratto.
- **Servizi Tecnici:** struttura che provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli impianti tecnologici e all'attuazione della normativa antincendio. È responsabile dell'applicazione delle "prescrizioni minime di sicurezza e salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili" (Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili. D.Lgs. 81/2008) sulle attività da essa commissionate.
- **Servizio Autonomo di Prevenzione:** si occupa di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, nell'ambito del d.lgs. 81/2008. Su richiesta, il Servizio collabora con il Committente, per la parte esclusivamente di sua competenza (rischi interni) nella stesura del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, da allegare al contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione. Per il corretto espletamento di tale funzione, il Committente e l'Impresa sono tenuti a fornire al Servizio le necessarie informazioni.
- **Contratto d'appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.

- **Contratto d'opera:** si configura, quando una persona si obbliga verso un'altra persona, fisica o giuridica, a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, ad eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
- **Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI):** piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovuti alle attività dell'Impresa ovvero delle Imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'Impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la stessa opera e le necessarie misure di prevenzione e d'emergenza. Si compone della documentazione di cui all'*allegato B* ed è allegato al contratto.
- **Costi relativi alla sicurezza del lavoro:** sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa e del Committente.
- **Tessera di riconoscimento:** cartellino identificativo del lavoratore corredato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore stesso e l'indicazione del datore di lavoro. Le imprese con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo della tessera mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente e da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori.
- **Rischio derivante da interferenze:** si definisce rischio derivante da interferenze il pericolo causato da un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Il maggiore pericolo deriva dalla commistione tra i rischi presenti nei luoghi in cui saranno eseguiti i lavori e sarà eseguito il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal committente (*che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata*).

Art. 3 - Compiti del Committente

1. Il Committente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, tramite il supporto degli uffici competenti dell'Amministrazione, provvede a valutare preliminarmente l'esistenza di rischi derivanti dalle interferenze connesse all'esecuzione delle attività affidate all'Impresa. Nel caso di affidamento di attività a più imprese, gli adempimenti indicati nel seguito del presente regolamento s'intendono riferiti a ciascun'impresa.

2. Nel caso in cui non siano rilevabili rischi derivanti da interferenze, per i quali sia indispensabile adottare le opportune misure di sicurezza, non si rende necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi relativi alla sicurezza del lavoro. Si considerano non soggette a rischi derivanti da interferenze le seguenti attività:

- a. mere forniture, senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti siano stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento);
- b. servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi del Committente, intendendo come tali tutti i locali/luoghi messi a disposizione dallo stesso per l'espletamento del servizio;
- c. servizi di natura intellettuale anche se effettuati nei luoghi di lavoro del Committente.

Con riguardo alle attività suddette, è obbligatorio indicare nel contratto l'assenza di rischi da interferenze e di costi relativi alla sicurezza del lavoro. È tuttavia fatto obbligo di comunicare all'Impresa le regole interne per la sicurezza sul lavoro (procedure d'emergenza, divieto di fumo, ecc.), di cui al presente regolamento e

all'*allegato A*. Di tale comunicazione, l'Impresa è tenuta a dare formale riscontro per presa visione e accettazione.

3. Nel caso in cui siano rilevabili rischi da interferenze non altrimenti eliminabili, il Committente, per la gestione dei rapporti contrattuali e per il coordinamento alla sicurezza, prima della sottoscrizione del contratto, provvede a:

- a) fornire all'Impresa copia del presente regolamento e dei relativi allegati, avendo cura di aver debitamente compilato la parte prima del DUVRI (*allegato B* - informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate);
- b) richiedere all'Impresa aggiudicataria la documentazione di cui alla precedente lettera, debitamente sottoscritta, per presa visione e accettazione, e compilata nella parte seconda del DUVRI (*allegato B* - attività svolta dall'Impresa). Tale documentazione dovrà essere corredata, laddove previsto, dal Piano Operativo di Sicurezza;
- c) verificare che nel contratto siano specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro, ove necessari;
- d) effettuare con l'Impresa aggiudicataria un approfondito sopralluogo nelle aree ove si svolgeranno i lavori, fornendo dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti, sulle vie di esodo, sul Piano di emergenza e di evacuazione predisposto e sulle necessarie misure di prevenzione e di emergenza;
- e) informare la Ripartizione Servizi Tecnici dei casi in cui i lavori modifichino, anche temporaneamente o parzialmente, elementi strutturali o impiantistici ovvero la destinazione d'uso dei locali;
- f) informare il Servizio Autonomo di Prevenzione, anche al fine di definire ulteriori e particolari misure di prevenzione e protezione, nel caso in cui le attività:
 - modifichino, anche parzialmente, il Piano di emergenza e di evacuazione ovvero la destinazione d'uso dei locali;
 - interessino ambienti a rischio specifico (laboratori, officine, stabulari, ecc.);
 - possano determinare nell'ambiente di lavoro rischi di particolare intensità (ad. es., utilizzo di fiamme libere, agenti chimici pericolosi).
- g) promuovere una riunione di coordinamento con l'Impresa ovvero con le Imprese affidatarie dei lavori, al fine di stabilire se sia opportuno modificare o integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenze, redigendo al termine della riunione suddetta apposito verbale.

4. In ogni caso, prima della sottoscrizione del contratto, il Committente accerta l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa aggiudicataria, anche attraverso l'acquisizione a cura dell'impresa stessa del certificato d'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato ovvero di autocertificazione.

5. Il Committente si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti dell'Impresa aggiudicataria o di quei lavoratori che non operino nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro e di quanto indicato nel DUVRI.

6. Il Committente vigila sul rispetto di quanto previsto nel DUVRI e ha l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività inerente il contratto, qualora rilevi inadempienze da parte dell'Impresa aggiudicataria ovvero in caso di pericolo grave ed immediato, dandone tempestiva informazione al Servizio Autonomo di Prevenzione e all'Area Servizi Tecnici.

Art. 4 - Compiti dell'Impresa aggiudicataria

1. L'Impresa aggiudicataria, fatto salvo il caso di assenza di rischi da interferenze, prima della sottoscrizione del contratto, nella documentazione rilasciata al Committente, di cui al comma 3 dell'art. 3, è tenuta a fornire ogni informazione relativa ai propri dati identificativi, nonché all'attività svolta, ai rischi ad essa relativi ed alle misure di prevenzione e protezione adottate.

2. L'Impresa coopera con il Committente alla stesura del DUVRI, anche attraverso incontri e sopralluoghi congiunti presso le aree di lavoro, e definisce d'intesa col Committente stesso tempi e modalità di esecuzione dei lavori.

3. L'Impresa provvede autonomamente in riferimento ai rischi specifici derivanti dalla propria attività, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

4. L'Impresa, in sede di esecuzione delle attività, provvede a:

- a) rispettare quanto indicato nel DUVRI;

- b) adottare le misure preventive e protettive atte a garantire la sicurezza e la salute oltre che del proprio personale anche di quello universitario, degli studenti e di eventuale pubblico, che possano rimanere coinvolti dall'attività dell'Impresa;
 - c) non iniziare un'attività prima di avere predisposto le necessarie misure di prevenzione e protezione;
 - d) attenersi ai regolamenti e alle procedure di sicurezza vigenti presso l'Università, in relazione ai rischi specifici presenti;
 - e) informare il proprio personale anche sui rischi derivanti dalle attività universitarie, se concomitanti all'esecuzione del lavoro, fornendo al personale stesso le misure di prevenzione e vigilare sulla loro corretta applicazione;
 - f) coordinare il lavoro di eventuali Imprese subappaltatrici informandole di quanto programmato e sui sistemi di protezione previsti;
 - g) mettere a disposizione dei propri lavoratori i dispositivi di protezione individuale (DPI), attrezzature, utensili e sostanze adeguati alla tipologia dei lavori da eseguire ed ai rischi presenti sul luogo di intervento, conformemente alle normative vigenti;
 - h) fornire ai propri lavoratori apposite tessere di riconoscimento;
 - i) verificare preventivamente la conformità dei punti di alimentazione (elettrica, di gas, ecc.), che si intendono utilizzare, onde evitare incidenti o interruzioni del servizio;
 - j) segnalare ogni malfunzionamento di impianti o attrezzature al Committente e, in caso di pericolo grave ed immediato, sospendere immediatamente i lavori ed adottare le indispensabili misure correttive e protettive;
 - k) utilizzare solo proprie attrezzature ovvero soltanto le attrezzature per le quali ha ricevuto espressa autorizzazione da parte del Committente;
 - l) custodire in sicurezza le attrezzature ed i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno dell'area universitaria.
5. Salvo diverso specifico e formale accordo indicato in sede contrattuale, l'Impresa provvede autonomamente alla gestione dei rifiuti prodotti **per effetto dell'esercizio delle** attività oggetto dell'incarico ed alla salvaguardia dell'ambiente, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia.
6. L'Impresa provvede direttamente alla sorveglianza sanitaria del proprio personale.
7. In caso di subappalto, l'Impresa provvede a trasmettere il presente Regolamento e a far compilare le parti di competenza del DUVRI (parte seconda *Allegato B*) all'Impresa subappaltatrice.

Art. 6 - Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente regolamento si applica anche ai contratti stipulati anteriormente alla data della sua emanazione e ancora in essere alla data del 31 dicembre 2008. Il Documento Unico di Valutazione dei rischi, ove necessario, dovrà essere allegato ai contratti entro tale data.
2. Per quanto non espresso nel presente regolamento, si rimanda alle normative vigenti in materia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

APPENDICE A SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione sociale: UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI MESSINA
 Sede Legale: P.ZZA Pugliatti 1 98100 Messina - Codici ISTAT: _____
 Partita IVA: 080004070837
 Codice Fiscale: _____
 Numero di telefono: _____ - Numero di fax: _____

Attività svolte

Istruzione Universitaria (Codice Istat: 80.3) Ricerca e Sviluppo (Codice Istat: 73)

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

In questa Università per le attività previste dal D.Lgs 81/2008 e dal D.M. 363/98, secondo le indicazioni normative ad essi connesse, sono state incaricate le figure sotto indicate.
 Compiti e funzioni delle stesse sono disciplinate da regolamenti interni e in particolare dal Regolamento dell'Università degli Studi di Messina per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

Datore di Lavoro:

Rettore, con sede in P.zza Pugliatti 1 98100 Messina

Servizio di Prevenzione e Protezione:

Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione - con sede in Via Loggia dei Mercanti, 38
 (servizioprevenzione@unime.it- tel 090/6768250 fax. 090/6768254

Medici Competenti/Autorizzati:

"Ex Dipartimento di Medicina Sociale del Territorio" con sede in area Policlinico (tel. 090/2212052):

Esperto Qualificato:

U.O. di Radioprotezione Azienda AOU

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sono stati nominati e sono consultabili sul
Sito Web Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione
www2.unime.it/prevenzione

Area Servizi Tecnici

Servizi Tecnici - Via Consolato del Mare - tel. 090/6768101

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

SEZIONE 2 - MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE OVVERO-RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Oltre a quanto indicato nel Regolamento e nelle norme specifiche di cui alla successiva sezione, si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in Università.

In tutte le strutture universitarie:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici, in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- fumare;
- svolgere attività non autorizzate dal responsabile del laboratorio.
- il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;
- il personale non deve:
 - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.
 - manomettere o modificare le apparecchiature;
 - spostare i dispositivi di prevenzione incendi;
 - utilizzare le apparecchiature se non autorizzato.

4



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

APPENDICE B

**SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA**
nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Università di Messina
(ari 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)

INDICE

**PARTE PRIMA - AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI e MISURE DI
PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE**

**PARTE SECONDA - INFORMAZIONI GENERALI E ATTIVITÀ SVOLTA DALLA
IMPRESA**

Da allegare al contratto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

PARTE PRIMA

AREE DI LAVORO» RISCHI SPECIFICI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE (COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE)

INFORMAZIONI GENERALI

Committente (nome e cognome): Prof. Pietro Navarra (Rettore Pro-Tempore)
Referente del Progetto o dei Lavori: Prof. Luigi Mondello
Responsabile Scientifico: Prof. Giacomo Dugo
Struttura ove si svolgono le attività affidate: locali ex facoltà di Farmacia località Annunziata
Oggetto dell'affidamento: Acquisto di un sistema GCMS a settore Magnetico Tiroidale portatile

AREE DI LAVORO ED ACCESSI REGOLAMENTATI: la destinazione d'uso e la tipologia delle aree ove si svolgeranno le attività e gli eventuali accessi regolamentati sono:

(barrare il quadratino che interessa)

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Ufficio/Studio | <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio Informatico |
| <input checked="" type="checkbox"/> Aula | <input checked="" type="checkbox"/> Locale di servizio e deposito |
| <input checked="" type="checkbox"/> Atrio/Corridoio | <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio biologico /biochimico |
| <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio Fisico/Ingegneristico | <input type="checkbox"/> Zone sorvegliate (accesso regolamentato). |
| <input type="checkbox"/> Officina | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio chimico | |
| <input type="checkbox"/> Zone Controllate (accesso regolamentato) | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Zone classificate a maggior rischio di incendio e di esplosione (accesso regolamentato) | |
| <input type="checkbox"/> Camere calde/fredde | |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare):..... | |

Quadro A

IMPIANTI A VISTA O A TRACCIA: i lavori possono interessare i seguenti impianti:

(barrare il quadratino che interessa)

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> rete fognaria | <input checked="" type="checkbox"/> rete telefonica |
| <input checked="" type="checkbox"/> distribuzione acqua | <input checked="" type="checkbox"/> rete idrica antincendio |
| <input checked="" type="checkbox"/> distribuzione gas tecnici | <input checked="" type="checkbox"/> distribuzione gas combustibili/inflammabili |
| <input checked="" type="checkbox"/> impianti/apparecchiature non disattivabili (specificare): Apparecchiature scientifiche | |
| <input checked="" type="checkbox"/> impianti di ventilazione e di aerazione locali | <input type="checkbox"/> altro (specificare):..... |

Quadro B

RISCHI SPECIFICI: oltre ai rischi convenzionali (ad es. rischio elettrico, impianti di rete), si devono considerare i seguenti possibili rischi specifici presenti negli ambienti limitrofi all'area di lavoro (barrare il quadratino che interessa)³:

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> agenti chimici pericolosi | <input checked="" type="checkbox"/> gas tossici |
| <input type="checkbox"/> agenti cancerogeni mutageni | <input checked="" type="checkbox"/> gas compressi non tossici |
| <input checked="" type="checkbox"/> agenti biologici | <input type="checkbox"/> liquidi criogeni |
| <input type="checkbox"/> radiazioni laser | <input checked="" type="checkbox"/> agenti chimici infiammabili e/o esplosivi |
| <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti | <input type="checkbox"/> organi meccanici in movimento |
| <input type="checkbox"/> radiazioni non ionizzanti | <input type="checkbox"/> lavoro in quota (> 2 metri) |
| <input type="checkbox"/> carichi sospesi | <input type="checkbox"/> presenza di amianto |
| <input type="checkbox"/> rumore | <input checked="" type="checkbox"/> automezzi di lavoro |
| <input type="checkbox"/> vibrazioni | <input type="checkbox"/> presenza di fiamme libere |
| <input checked="" type="checkbox"/> particolari rischi elettrici, oltre a quelli derivanti dai normali impianti: Apparecchiature speciali. | |

³ Nel caso siano presenti uno o più rischi per la salute dei lavoratori, all'Impresa potrà essere richiesta idoneità alla mansione specifica dei lavoratori interessati.

- rischi da apparecchiature speciali (*specificare*): Apparecchiature scientifiche
- Altro (*specificare*):

Quadro C

MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Le procedure di prevenzione e protezione specifiche e il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso la Struttura sono disponibili presso la sede del Dipartimento di Scienze del farmaco, inoltre sono affissi nelle aree comuni.

Quadro D

PERSONALE DI RIFERIMENTO:

Responsabile di Struttura: Direttore del Dipartimento

Responsabile Scientifico del Progetto - Prof. Giacomo Dugo

Addetto locale alla Sicurezza:

Addetto all'emergenza 1: Mario Ardonetti

Addetto all'emergenza 2:.....;tel.....

Addetto al primo soccorso 1:.....;tel.....

Addetto al primo soccorso 2:.....;tel.....

.....

.....

Parte riservata al Servizio Autonomo di Prevenzione.

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
1	Predisposizione area di intervento
2	Delimitazione delle aree di passaggio con la collocazione di nastri colorati e cartelli di avviso. Regolamentazione del traffico e della sosta delle autovetture in prossimità dell'ingresso interessato dall'arrivo dell'apparecchiatura.
3	Scarico trasporto e sistemazione in opera apparecchiatura
4	Collegamento dell'apparecchiatura alle utenze.

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
in orario di apertura delle strutture	X			X
fuori orario di apertura delle strutture		X	X	
in presenza di personale universitario				
in assenza di personale universitario		X	X	X
in presenza di altre imprese contemporaneamente presenti ¹				
in assenza di altre imprese contemporaneamente presenti		X	X	X

¹ In tal caso occorre valutarne le interferenze in sede di riunione di coordinamento.

RISCHI PARTICOLARI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ⁵:

- agenti chimici pericolosi
- agenti cancerogeni mutageni
- agenti biologici
- radiazioni laser
- radiazioni ionizzanti
- radiazioni non ionizzanti
- carichi sospesi
- rumore
- vibrazioni
- movimentazione manuale di carichi (specificare): scarico e trasporto apparecchiatura.
- particolari rischi elettrici, oltre a quelli derivanti dai normali impianti. Apparecchiature particolari.....
- rischi da apparecchiature speciali (specificare):
- Altro (specificare):
- gas tossici
- gas compressi non tossici.
- liquidi criogeni
- agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
- organi meccanici in movimento
- lavoro in quota (> 2 metri)
- presenza di amianto
- automezzi di lavoro:
- presenza di fiamme libere (es. lavori a caldo)

ATTIVITÀ INTERFERENTI E MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE (ELENCO NON ESAUSTIVO)

Ingresso area universitaria esterna con mezzo aziendale	Rispettare quanto disposto dal Regolamento per la sosta di veicoli all'interno di aree universitarie se esistente o rispettare le disposizioni impartite dal responsabile del progetto..	X
Ingresso in area universitaria interna (es. fornitori)	Rispettare le procedure di prevenzione e protezione generali, specifiche e di emergenza, secondo quanto indicato dal Committente.	x
Interventi di verifica e manutenzione su attrezzature	Rispettare quanto disposto dal proponente il lavoro e dal presente documento.	x
Esecuzione di lavori edili/impiantistici	Rispettare le procedure di prevenzione e protezione generali, specifiche e di emergenza, secondo quanto indicato dal Committente e dal progetto.	x
	Delimitare le aree di lavoro.	X
	Sospendere le attività universitarie nelle aree di lavoro interessate.	x
	Disalimentare gli impianti tecnologici interessati	X
	Allontanare e porre in condizioni di sicurezza materiali e attrezzature che possono essere danneggiati o provocare eventi incidentali.	x
	Ridefinire, attraverso apposita cartellonistica, i percorsi di esodo e le uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro.	x
	Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori	X
	Obbligo di indossare specifici DPI	x
	Obbligo di utilizzare dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno)	
	Altro:	

⁵ Nel caso in cui siano presenti uno o più rischi particolari, l'Impresa dovrà dettagliarne la tipologia ed indicare le misure di prevenzione e protezione specifiche, anche attraverso l'elaborazione di un Piano Operativo di Sicurezza.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE necessari per eliminare/ridurre esposizione a rischi interferenti:

- guanti di protezione contro agenti chimici/biologici
- guanti di protezione per basse temperature
- guanti di protezione per alte temperature
- guanti di protezione contro rischi meccanici
- occhiali di sicurezza
- schermo di protezione
- elmetto
- otoprotettori
- scarpe di sicurezza
- Altro (*specificare*): cartellonistica adeguata.....
- Delimitazione delle aree di lavoro e interdizione dei passaggi
- tuta o abbigliamento da lavoro idoneo.
- Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne, obbligatori nelle aree limitrofe alla viabilità, durante le fasi lavorative.
- Procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari.
- Operatore a terra in caso di manovra
- Altro (*specificare*): Utensili elettrici portatili.
- DPI (Dispositivi Protezione Individuale) necessari secondo l'utensile impiegato.
- Scale e trabattelli sino a altezza ml 2.00.
- Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate, a cura dell'appaltatore o del soggetto che compie l'attività;
- Utilizzo di custodie per contenere le attrezzature portatili.

NOTE:

Si prende atto che l'oggetto del presente appalto riguarda la mera fornitura e sistemazione in opera delle apparecchiature inserite nel capitolato di gara. Per collocamento in opera s'intende la semplice disposizione delle apparecchiature negli ambienti di lavoro e il semplice collegamento delle stesse alle utenze. Non sono previsti altri lavori o altri interventi oltre a quelli descritti poiché rientrano in altro progetto.

I DPI devono essere forniti dalla ditta vincitrice dell'appalto e sono determinati in base ai rischi propri individuati dalla ditta per l'esecuzione del lavoro per la sistemazione in opera dell'apparecchiatura. Poiché per lo spostamento dell'apparecchiatura sarà necessario utilizzare mezzi meccanici adeguati, la ditta della consegna dell'apparecchiatura dovrà fornire all'acquirente il proprio piano di sicurezza dove saranno indicate nel dettaglio tutte le fasi di lavoro, dall'ingresso nell'area universitaria sino alla collocazione dell'apparecchiatura in opera e al collegamento delle stesse alle utenze. Nel corso della riunione di coordinamento (che dovrà obbligatoriamente convocare il Responsabile Scientifico del progetto dopo la firma del contratto e prima della fornitura), l'impresa dovrà indicare il tipo di mezzo che utilizzerà per la consegna delle apparecchiature e per il suo trasporto sino all'interno del locale. Nel Proprio Piano di sicurezza dovranno essere indicate le procedure operative di utilizzo dei mezzi impiegati durante le fasi di consegna.

Si precisa che il Responsabile Scientifico del Progetto è RESPONSABILE della fase operativa del progetto e pertanto della corretta applicazione del DUVRI e pertanto è tenuto a vigilare che tutte le disposizioni contenute nel presente documento e in quello da redigere in fase di riunione di coordinamento siano correttamente rispettate.

E' tenuto inoltre a vigilare affinché tutte le fasi di lavoro si svolgano in piena sicurezza e senza l'insorgenza di rischi particolari per i lavoratori di quest'amministrazione e della ditta esecutrice.

Dovrà inoltre accertarsi che non intervengano nella fase dei lavori nuovi rischi non previsti all'atto della stesura del presente documento. Qualora ciò dovesse accadere, sarà sua cura sospendere immediatamente i lavori e concordare con la ditta le nuove procedure di lavoro e le disposizioni conseguenti, informando, se sono presenti rischi interferenti il Datore di Lavoro.

NB Trattandosi di apparecchiatura portatile le specifiche per la consegna saranno determinate dal responsabile scientifico del progetto di comune accordo con la ditta affidataria della fornitura, dovendosi considerare in questa fase le indicazioni del duvri di carattere generale.

COSTI DELLA SICUREZZA

Definizioni e Campo di applicazione

La Determinazione dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) n. 3 del 5 marzo 2008 ha chiarito che la stima dei costi della sicurezza introdotti dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 si riferisce ai soli costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze. Tali costi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

Al contrario i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna ditta, rimangono a carico della stessa. La ditta dovrà dimostrare, se del caso, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che i costi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal 2 mercato. Sempre la Determinazione dell'AVCP già citata, ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti." La stessa Determinazione ha inoltre meglio precisato che si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Calcolo dei costi

Nel calcolo dei costi della sicurezza, si seguono i seguenti criteri:

"Si dovrà tener conto della necessità o meno di ricorrere:

- a) a misure preventive e protettive e/o a dispositivi di protezione individuale necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze;
- b) a impianti antincendio, ulteriori rispetto a quelli già presenti;
- c) a mezzi e servizi di protezione;
- d) a procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- e) a eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- f) a misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione"
- g) ulteriori interventi/operazioni necessarie per garantire la sicurezza dai rischi di interferenze. Le singole voci dei costi della sicurezza sono calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il servizio interessato. Per ognuna delle categorie elencate, sono state individuate le competenti voci e per ciascuna si è precisata la quantità (Q) e il costo unitario (Cu); il prodotto delle due fornisce i costi parziali 3 (Cp) eventualmente moltiplicato per un fattore di abbattimento (Fr) che tiene conto del fatto che i materiali hanno una durata superiore a quella del lavoro oggetto dell'appalto:

$$Cf = Q \times Cu \times Fr$$

Sommando i singoli costi si ottiene il Costo Totale della Sicurezza necessario per l'eliminazione delle interferenze. Tenuto conto della tipologia di appalto e delle specifiche mansioni di lavoro, si è elaborata la seguente tabella.

ALLEGATO E - Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze.

DESCRIZIONE VOCE	QUANTITÀ :	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE	
Partecipazione alla riunione di coordinamento				
Nastro colorato per delimitazione aree di transito.				
Affissione cartelli sicurezza				
Affissione cartelli informativi				
Informazione contenute DUVRI e procedure operative				
Costo rischi Interferenti		Totale		

Nel presente conteggio non sono stati previsti i costi per i DPI perché questi rientrano tra i costi della sicurezza propri dell'azienda.

Non sono previsti oneri per la sicurezza, giusta dichiarazione del prof. Luigi Mondello allegata al capitolato di gara prot. 38496 del 9/06/2014.

Per i quadri A-B-C-D

Luogo e Data

18/08/2014

Timbro e Firma

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
SERVIZIO AUTORSITA' ACCREDITAMENTO E QUALIFICAZIONE
(Il Direttore del Servizio Prevenzione)

IL Proponente (Il Responsabile scientifico del Progetto)

Luogo e Data

Timbro e Firma

(Il Responsabile della Procedura)

Il Committente (Il Magnifico Rettore)

Luogo e Data

Timbro e Firma

(Il Committente)

Da restituire al Committente, unitamente al Regolamento, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e Data

Timbro e Firma

(Per L'impresa)

A



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

PARTE SECONDA ATTIVITÀ SVOLTA DALL'IMPRESA (COMPILAZIONE A CURA DELLA IMPRESA)

INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale:.....

Datore di lavoro:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Medico Competente/Autorizzato:.....

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Addetti Emergenza e Primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari:.....

.....

.....

DESCRIZIONE DEI LAVORI (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI):

.....

.....

.....

.....

ATTREZZATURE E MATERIALI UTILIZZATI (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza):

.....

.....

.....

.....

MISURE CHE SI RITENGONO NECESSARIE PER ELIMINARE OVVERO RIDURRE AL MINIMO LE INTERFERENZE (ulteriori rispetto a quelle indicate nel Regolamento e nella parte prima del DUVRI)

.....

.....

.....

.....

NOTE:

.....

.....

Il Responsabile delle attività svolte in Università è il

Sig. _____ Tel _____

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Allegati:

- Piano Operativo di Sicurezza
- Cronoprogramma delle attività
- Idoneità alla mansione specifica (ove richiesto dal Committente)
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Allegato 1 - solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e Data _____ Timbro e Firma _____
(L'impresa)





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte B del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a
 nato il _____ a _____ cod.fisc. _____ residente in _____
 via _____ munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. _____ rilasciato da
 il _____
 in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa con sede legale posta in via/piazza _____ n. _____
 del Comune di _____ in Provincia di _____
 PARTITA I.V.A. n. _____ CODICE FISCALE _____
 consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'alt n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, I QUADRI NERI SONO OBBLIGATORI):

- che l'impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e TINPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al N. _____ del Registro delle Imprese per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione e accettato le disposizioni contenute nel Regolamento "Gestione delle attività di sicurezza e prevenzione negli appalti, contratti d'onera o di somministrazione", in particolare per i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da voi adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà a operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università degli Studi di Messina in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

campi obbligatori

Luogo e Data _____

Timbro e Firma

(L'impresa)

Allegare fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

S'informa che i dati personali acquisiti dall'Università degli Studi di Messina saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali.
Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità.
Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura che gestisce l'appalto e saranno trattati da personale appositamente incaricato. E' garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/03.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

APPENDICE C

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELL'IMPRESA/IMPRESSE INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da.....
e la/le Impresa/e
rappresentata/e da
.....
.....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- aggiornamento del DUVRI
- esame degli eventuali Piani Operativi di Sicurezza e dei relativi crono programmi;
- altro:

Eventuali azioni da intraprendere:

.....
.....
.....
.....

....., li

Il Committente

L'Impresa (1)
(datore di lavoro o suo delegato)

L'Impresa (2)
(datore di lavoro o suo delegato)

L'Impresa (3)
(datore di lavoro o suo delegato)

Livello 3
fuori scala

